

# LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Giovedì 23 maggio 1878

Un numero centesimi 5

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione. Nel Regno annue lire 18, peggli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Udine, 22 maggio.

Il conte Schuvaloff è appena oggi giunto a Londra; quindi ancora nulla consta ufficialmente riguardo l'esito della sua missione. Se non che hanno diari, che pretendono di conoscere il testo delle controposte russe, le quali dalla *Deutsche Zeitung* sono formulate nel modo seguente:

La Bessarabia rimane alla Russia che si addatta alle anteriori disposizioni sulla navigazione danubiana; la Bulgaria al nord dei Balcani viene costituita secondo le disposizioni della pace di S. Stefano, e comprende Varna, e Sciumla che saranno occupate per cinque anni da truppe russe. La Bulgaria meridionale è costituita a *kaïmakanato* secondo lo statuto del Libano progettato nel 1861 da lord Dufferin. Circa gl'ingrandimenti della Serbia e del Montenegro deciderà il Congresso, che dovrà rispettare la promessa personale dello Czar di lasciare Antivari al Montenegro. Il Congresso deciderà pure circa gl'ingrandimenti della Grecia. I Dardanelli ed il Bosforo vengono aperti a tutte le Potenze con cui la Turchia è in pace. Il Congresso dovrà raccogliersi, secondo le proposte russe, a Bruxelles in giugno.

Ma se, per completare la cronaca della presente fase diplomatica della questione d'Oriente, abbiamo voluto dare eziandio queste controposte della *Deutsche Zeitung*, preghiamo i Lettori a non attribuire ancora ad esse il carattere della certezza; mentre, come ognor dicemmo, la Diplomazia non mette in piazza i suoi segreti, e lo stesso riserbo dei Ministri inglesti in Parlamento ci deve avvertire come probabilmente, nemmeno per l'opera di Schuvaloff, le trattative potranno dirsi compiute.

Telegrammi che riceviamo oggi da Costantinopoli danno i particolari sulla congiura in favore dell'ex-Sultano Murad, cui egli dichiarasi estraneo. Altri telegrammi concernono nuovi preparativi militari della Russia, che contrasterebbero a quelle aspirazioni pacifiche, cui il lungo e lento lavoro della Diplomazia ci ha abituati come ad una non ingannatrice speranza.

## (Nostra corrispondenza)

Roma, 20 maggio

Quando io vi scriveva che il voto sull'inchiesta di Firenze era un voto di semplice cortesia, ma che danari di sussidio non se ne avrebbero dati né pochi né molti, io era perfettamente nel vero. Nella nomina dei suoi commissari la Camera eleggeva a primo scrutinio il solo Billia, e procedette oggi al ballottaggio peggli altri. Il *Giornale di Udine* che registra con particolare compiacenza le auto-corrispondenze in elogio de' suoi amici anche quando aprono la bocca per dir delle corbellerie, via, riconosca che il vostro Deputato ha col suo discorso interpretato il sentimento, non di sei colleghi ma della maggioranza parlamentare.

L'elezione di Rovigo è stata accolta con vero favore qui a Roma, non fosse altro che per tarpore il voto agli inni pindarici che il partito moderato andava da qualche tempo intuonando sul mutato indirizzo del paese. Quando gli elettori sono lasciati a sè stessi, credete pure che arano diritto. Cosa mai si è pensato il *Giornale di Udine* di mettersi all'ultima ora, proprio sabato, a patrocinare la candidatura del Tenani? Sognava egli per avventura di cambiare col peso della sua autorità le sorti della lotta? O ha fatto apposta per sentire più amaro il risultato della sconfitta? Per carità, quando si ha bisogno che una cosa non riesca raccomandate al *Giornale di Udine* di patrocinare la causa.

Giovedì 23 maggio 1878

Arretrato centesimi 10

## INSEZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Il lavoro parlamentare è fiacco, colpa le lentezze della Commissione generale del bilancio nel presentare le sue relazioni. I progetti presentati dal Baccarini imprimeranno nuova attività. Di questi progetti io non vi ripeterò il contenuto che avrete rilevato dai giornali. Il tema che con essi viene sottoposto alla Camera non solo è della massima importanza, ma la soluzione suggerita è conforme alla volontà del paese.

Non posso dir egualmente dell'altro progetto per il ristabilimento del Ministero di agricoltura che implica il temporaneo mantenimento del Ministero del Tesoro. So che la vita politica è vita di espedienti e di transazioni, ma molti della Sinistra avrebbero desiderato che il Cairoli in questa metteria fosse proceduto risolutamente senza tanti riguardi. So però di buona fonte che il Ministero abbandona il giudizio alla Camera sul punto se questo benedetto Tesoro abbia ad essere abolito.

Predomina a Montecitorio una lodevole corrente.

Va ogni giorno ingrossandosi la falange di coloro che vogliono le economie ad ogni costo, risoluti a respingere tutti i progetti di maggiori spese che non rivestano i caratteri dell'assoluta necessità. Ed è a questa tendenza da attribuirsi il naufragio delle due proposte per la ginnastica educativa nelle scuole primarie e per l'abolizione della terza categoria dei consiglieri d'appello e sostituti procuratori generali. Pur facendo plauso al concetto che inspirava i ministri proponenti, l'ostacolo della spesa indusse molti a respingere l'adozione.

Vi confermo che sabato avrà luogo l'esposizione finanziaria colla presentazione del progetto per la riduzione del macinato.

Da qualche giorno vedo alla Camera sette sui nove deputati friulani. Fossero così numerosamente rappresentate tutte le altre provincie del Regno.

## Una circolare dell'on. Seismi-Doda.

Tra pochi giorni (probabilmente sabato o lunedì) l'on. Seismi-Doda farà alla Camera la sua Esposizione finanziaria; e per quanto si può ar- guire dall'incessante e faticosissimo lavoro dell'on. Ministro, è da aspettarsi tale che valga a rassicurare gli animi e a mantenere la fiducia del paese al governo di Sinistra. Frattanto con molta soddisfazione leggemo in parecchi giornali lodi al nostro amico per la circolare, già da noi annunciata, che concerne l'esazione dell'imposta sul macinato.

In essa circolare viene riprovato quel fiscalismo che tanto pesò sui contribuenti sotto gli ultimi ministeri di Destra, ed aboliti quegli inutili rigori e quei procedimenti giudiziari che, senza vantaggio dello Stato, rendevano esoso e pesante il balzello.

Senonché (secondo quei giornali) il Ministro dovrebbe anche togliere certi abusi che concernevano le quote minime, e più specialmente i famosi diritti di forza pubblica in ragione di cinque lire per ciascun agente. Dovrebbe altresì il Ministro preoccuparsi della revisione della tassa sui fabbricati che ormai, per le tante imposte che li aggravano, sono molto deprezzati e vengono da taluni proprietari ritenuti più come un debito permanente che non come un capitale.

Comprendiamo tutta la difficoltà che in pratica si opporranno alle buone intenzioni del Ministro; tuttavia il paese molto aspetta dal suo ingegno e dai suoi studi. Ormai anche in questa Provincia si sente dai proprietari il soverchio peso delle imposte, e se ne ha una prova nei molti avvisi d'asta per vendita coatta di beni immobili pubblicati dagli esattori comunali.

Comprendiamo come sia arduo il problema che si attiene a così svariate esigenze economiche e finanziarie; ma appunto per la gravità di esso, e per la suprema necessità che venga risolto, nè verrà un grande merito al presente Ministero. Tutti comprendono che ad un tratto non è lecito sperare l'ottima distribuzione dei pesi, e tanto più che si chiedono ognora nuove spese allo Stato; ma al paese tornerà cosa gradita il riconoscere dai fatti che il Ministero voglia e sappia, dopo così lunga aspettazione, mettersi su questa via.

## MODERATI E PROGRESSISTI IN FRIULI

Le due Associazioni politiche, conosciute sotto l'appellativo di *Costituzionale* e *Democratica*, esistono tuttora in Friuli come conseguenza del famoso 18 marzo 1876; dacchè, mentre la prima di queste Associazioni istituiva per la riscossa contro la Sinistra, la seconda era diretta a celebrare e mantenere i frutti della vittoria, dopo così lunga aspettazione conseguita sulla vecchia Destra. Sei non che, mentre da qualche tempo l'*Associazione democratica Friulana* non fa parlare di sé, la *Costituzionale* si agita e si industria di apparire viva ed operosa e influente sulle cose del paese. Il quale contegno per sìmo deriva da due diversi modi di considerare la situazione. Disfatti i *Progressisti* hanno per assioma che nient'è reazione varrà mai a resuscitare la vecchia Destra e a distruggere gli effetti della rivoluzione parlamentare del 18 marzo, e perciò non si danno a grandi faccende; mentre i *Costituzionali*, incoraggiati per certe prove sfortunate o tuttora incomplete dei Ministeri di Sinistra, lavorano coi piedi e colle mani e si danno l'aria di gente che ingenuamente crede in prossima a cantare vittoria sopra avversari, cui suppongono o disarmati per la troppa sicurezza di sé, o disillusi e pronti a cedere il campo.

Ciò diciamo a proposito della Relazione (che leggemo nel numero di martedì del *Giornale di Udine*) sulla adunanza generale, di sabato scorso, della *Associazione costituzionale Friulana*.

Né riteniamo che i nostri Signori della *Costituzionale* ci terranno il broncio, perchè imprendiamo a parlare de' fatti loro, dacchè egli e l'organo del loro Partito parlano quasi ogni giorno de' fatti nostri, e spifferano sentenze e giudizi, ch'è un piacere l'udirli. Noi, già, non siamo soliti a disgiungere la schiettezza del linguaggio dalla cortesia, e ne dèmmo prova anche testé nella lotta elettorale politica; quindi soltanto qualche presuntuoso imbecille potrebbe lagarsi, se esistendo un Partito progressista in Friuli, come esiste un Partito moderato o, come amò chiamarsi, costituzionale non istaremo silenziosi contro le continue provocazioni degli avversari, i quali poi, mettendo in piazza i fatti loro e parlando al Pubblico, devono ben supporre che qualcuno potrebbe loro rispondere ed esercitare la dovuta controlleria sui loro atti.

Venendo, dunque, a dire della Relazione data dal *Giornale di Udine* riguardo la cennata adunanza generale dei soci della *Costituzionale friulana*, cominceremo da una essenziale rettifica, affinché serva di lume ai futuri storici de' Partiti politici esistenti in Friuli; annuncieremo cioè che l'adunanza stessa componevasi di **ventidue Soci** soltanto!!! Il quale numero di **ventidue**, ognuno comprenderà da sè come solo con un'interpretazione assai fata potrebbe appellarsi adunanza generale di una Società che componeva di circa trecento membri, e come,

di conseguenza, alle deliberazioni prese (siano pur legali quanto si voglia) non avrebbero davvero da attribuire molta importanza nel senso di espressione della volontà e della fiducia dell'intero Corpo sociale.

Del resto noi (concedendo pur che i moltissimi assenti abbiano l'intenzione di approvare ed applaudire le deliberazioni dei pochi presenti) non abbiamo in animo di occuparci di esse deliberazioni, se non in quanto esprimono la tendenza e le aspirazioni dei Signori della *Costituzionale* nel loro rapporti esterni, e in quanto queste toccano le aspirazioni nostre, cioè quelle del Partito progressista.

Quindi è che non ci attenteremo minimamente a censurare la scelta de' nuovi Consiglieri onorandi della *Costituzionale*, dacchè i ventidue che costituivano sabato sera la *adunanza generale* avranno scelto per bene; e ciò riesce evidente anche a noi, poichè fra gli eletti figurano i più energici ed abili campioni della recente lotta elettorale. Se non che l'avere portato da otto a dieciotto il numero de' Consiglieri della *Costituzionale*, dietro mozione d'un chiaro Giureconsulto, esprime (di confronto a noi avversari) l'intendimento di magnanimi ardimenti e di prossime imprese bellicose. Quindi di ciò rendiamo avvertiti i nostri amici della *Associazione progressista*, affinchè la soverchia fiducia non sia per nuocere al nostro Partito, come ha nuociuto nell'ultima lotta.

E giusto troviamo che la *Costituzionale* abbia voluto eziandio (oltrechè ingrossare il Consiglio) provvedere all'elezione d'un nuovo suo Presidente; e tanto più che il comm. Gacomelli, or ch'è rientrato a Montecitorio, avrà altro da fare che tener dietro alle minime cose. E la ringraziamo poi di cuore perchè con la nomina del nob. Niccolò Mantica all'altro seggio, ha provato come sa rendere omaggio al vero merito. Del qual Presidente, eletto dai ventidue sabato sera, noi per certo non invidieremo le eminenti doti d'ingegno, ed i servigi preclari resi alla Patria, e soprattutto quella popolarità che doveva indicarlo come preferibile fra tutti i Soci presenti od assenti.

L'*Associazione democratica Friulana*, fino a che avrà vita, si accontenterà di riverire per suo capo **Giambattista Cella**, che dalla guerra del 59 alla memoranda e infasta giornata di Mentana si trovò sempre tra i primi nelle battaglie della Patria; che coi fatti generosi, più che con polemiche di una politica chiaccherona, ha contribuito a fare l'Italia; che fu compagno d'armi di Benedetto Cairoli, oggi Presidente del Consiglio de' Ministri, il quale da lui, a segno di stima affettuosa, rifiutò il titolo di *Eccellenza*, e domanda che gli conservi quello di amico.

## Consiglieri e Deputati provinciali

Poichè siamo prossimi alle elezioni amministrative, e (a quanto deve dedursi dal fare battagliero degli avversari) ci sarà quest'anno lotta assai vivace, riteniamo opportuno richiamare sino da oggi alla memoria i nomi de' Consiglieri provinciali cessanti.

Questi sono undici, cioè i signori Candiani cav. Vendramino e Galvani Valentino (Distretto di Pordenone), Celotti cav. dott. Antonio e ingegnere Pauluzzi (Distretto di Gemona), Ciconi-Beltrame nob. cav. Giovanni (Distretto di S. Daniele), Orsetti cav. avv. Jacopo, Dorigo Isidoro, Da Prato dott. Romano (Distretti Carnici), Licaro Antonio (Distretto di S. Pietro), Zatti Domenico (Distretto di Spilimbergo) e di Polcenigo conte cav. dottor Giacomo (Distretto di Sacile).

Tutti questi signori cessano dall'ufficio per completo quinquennio, meno il dottor Romano Da Prato che vi rinunciò, mentre avrebbe potuto durare in esso sino al luglio 1880.

Se non che (a quanto crediamo) un altro potrebbe, o, anzi, dovrebbe ritenersi renunciatario, ed è il signor Bellina Antonio geometra (Distretto di Cividale). Egli venne esonerato, per iniziativa della Prefettura, dalla carica di Fabbrieciere di Attimis, dacchè, in seguito ad accurata indagine, si riconobbe irregolare quell'amministrazione, e tanto che ancora non vennero all'Autorità superiore presentati i conti da parecchi anni. Or, siccome il Consiglio provinciale usò più volte di nominare il Consigliere Bellina a *revisor dei conti*, così, per cennato motivo, riteniamo che egli stesso offrirà la sua rinuncia, e se per caso venisse presentata a questi giorni, sarà da eleggersi un dodicesimo Consigliere per il Distretto di Cividale.

Gli Elettori amministrativi sono intanto invitati a considerare i nomi di questi Consiglieri cessanti, intorno ai quali diremo un altro giorno la nostra franca opinione.

Devono poi sapere gli Elettori amministrativi un'altra cosa, ed è che (appena completato il Consiglio provinciale) questo avrà da ricomporre, quasi per intera, la Deputazione. Difatti col prossimo agosto cessano legalmente dall'ufficio di Deputati provinciali i signori Moro cav. Jacopo, Polcenigo, Dorigo, Billia avv. Paolo, Rota conte dott. Giuseppe, e nob. De Portis ingegnere Marzio, nonché l'avv. Pietro Biasutti Deputato supplente.

Quindi (come già dicemmo, e proveremo un altro giorno) savie elezioni amministrative potrebbero quest'anno rinforzare il Consiglio ed insieme dare per risultato un'ottima ricomposizione della Giunta provinciale.

## Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 20 contiene: Nomine nell'Ordine Mauriziano. Disposizioni fatte nel personale del Ministero della pubblica istruzione.

— Il Consiglio Comunale di Rimini ha conferito la cittadinanza onoraria ad Agostino Bertani, deputato del Collegio, e al dottor Paolo Mantegazza direttore igienico del grande stabilimento di bagni.

— Nell'Alta Italia si formeranno due campi d'istruzione per la cavalleria: l'uno a San Maurizio colla seconda e nona brigata, l'altro a Pordenone colla quarta ed ottava. Entrambi i campi avranno due batterie, e dureranno quattro settimane. Un terzo campo si formerà nei dintorni di Capua ed avrà la durata di tre settimane.

— La Commissione per il progetto di legge sulle transazioni per le contravvenzioni, udite le dichiarazioni del ministero, deliberò di respingere il progetto stesso. Relatore è l'onorevole Nocito.

— La lettera di un amico, che tre o quattro giorni sono si trovava a Caprera, ci reca (dice il *Secolo*) notizie del generale Garibaldi che ciascuno leggerà con vivo piacere.

— La salute del Generale, fatta sempre la sua parte agli acciacchi prodotti da quanto dovette soffrire nella gloriosa sua esistenza, è comparativamente buona. Nei giorni scorsi fu afflitto da un grave raffreddore che gli ha lasciato un residuo di tosse; ma l'appetito è eccellente, l'umore allegro, lo spirito giovane ed alacre.

— Egli parla con entusiasmo dell'educazione militare del cittadino italiano: di quel cittadino che dovrà sostituire gli eserciti permanenti, che sono la crittogramma d'ogni paese. Egli vorrebbe che ciascuno, co' suoi risparmi, potesse compierarsi la sua carabina, e che, al pari degli svizzeri, nutrisse per questa l'affetto che si ha per una compagna fedele: che ciascuno s'addestrasse al tiro: e quando una nazione è forte, non per il numero dei soldati iscritti nei quadri, non per i rovinosi eserciti, ma bensì per virtù dei propri cittadini laboriosi in pace e pronti ad ogni difesa del diritto, allora saremo più vicini a raggiungere la metà d'una onoranda pace. »

## Notizie estere.

Il Congresso postale di Parigi votò undici articoli del nuovo trattato internazionale. Fu fissato per le lettere una tassa di 25 centesimi per ogni quindici grammi. Per le cartoline 10. Per le lettere raccomandate 25. Fu elevato a due chilogrammi il peso dei pacchi di stampati.

— Il progetto per la ricostruzione del palazzo delle Tuilleries presentato venerdì alla Camera francese importa la spesa di 5 milioni. I lavori saranno incominciati entro quest'anno.

— Scrivono da Parigi, 21 maggio: Quest'oggi finalmente si potrà dire che la Sezione italiana è completa. Ma ora si capisce che se si spendesse qualche migliaia di lire in tappeti ed in consimili addobbi, farebbe la miglior cosa del mondo, e tutti applaudirebbero alla Commissione.

La *France*, ad onta delle smentite dei fogli italiani, scrive ancora: « Il Re Umberto verrà all'Esposizione nel mese di giugno. » Assicura inoltre che di ciò si buccia nel ministero degli esteri.

Il ministro Freycinet dei Lavori pubblici darà grandi feste ai principi che si trovano in Parigi, ed ai rappresentanti diplomatici nel cinque giugno.

## CRONACA DI CITTÀ

**Annunzi legali.** Il *Foglio* periodico della R. Prefettura N. 43 in data 22 maggio contiene: Un avviso della Società delle Ferrovie dell'Alta Ita-

lia quale concessionaria della Ferrovia Udine-Ponterebba per espropriazione di fondi — Avviso dell'E. sattoria di Spilimbergo per vendita coatta immobili in Valeriano e Pinzano 14 giugno — Avviso del Municipio di Platizchis per asta 28 maggio, lavori costruzione del cimitero — Accettazione dell'eredità Majetti presso la Pretura di Pordenone — Avviso del Municipio di Muzzana del Turgnano per asta, vendita legname, 4 giugno — Avviso della Prefettura concernente il progetto tecnico di una strada nel Comune di Varmo — Estratto di Bando del Tribunale di Udine per asta 28 giugno, vendita immobili in Udine — Nota del Tribunale di Udine per aumento sesto sul prezzo di beni immobili in Chiazzellis, 1 giugno — Avviso del Municipio di Cassacco per asta di lavori, 15 giugno — Altri avvisi di seconda pubblicazione.

**Consiglio Comunale.** Diamo, per inciso, degli oggetti da trattarsi nella tornata 28 maggio del Consiglio Comunale.

### Seduta pubblica

1. Ricostruzione della Loggia Comunale e deliberazioni sulle spese occorrenti per ultimaria.
2. Sussidio annuo alla Metropolitana e deliberazioni.
3. Ristori alla Metropolitana.
4. Soppressione del Vicolo fra le Vie Villalta e Zornilli e vendita del fondo relativo.
5. Progetto di Statuto per Lascito Venturini-dalla Porta.
6. Informazioni e proposte intorno allo Statuto della Casa delle Zittelle.
7. Proposta sul pagamento del sussidio per la ferrovia Pontebbana.
8. Maggiori spese per i locali delle Scuole Comunali e mezzi di pagamento.
9. Espurgo e riato della Chiazzella della piazza Antonini e lungo i fondi Florio e Pécile, spese e mezzi di pagamento.
10. Aumento dello stipendio per l'Ingegnere Municipale applicato.
11. Sistemazione dei mercati d'animali e delle località ové si tengono.
12. Ritiro della fronte della casa e cortile al N. 45 di Via Aquileja.
13. Riato della strada di circonvallazione esterna dal piazzale d'Aquileja fino alle case Rojatti e illuminazione notturna.
14. Strada interna e ponte sulla Roggia in Godia.
15. Sistemazione del tratto di sponda della Roggia, fra il ponte d'Aquileja e quello di Casa Ballico-Casara.
16. Compimento della sistemazione della strada e scoli di Via Gemona.
17. Marciapiedi lungo la Via Bersaglio.
18. Concorso alla creazione di un monumento a Lamarmora.
19. Domanda del Consorzio Rojale perché il Comune intervenga nel prestito che deve contrarre per costruire la pescaria nel torrente Torre.
20. Sulla gestione della eredità Agricola.
21. Resoconto dell'Amministrazione della Cassa di Risparmio 31 Dicembre 1877.
22. Resoconto morale, rapporto dei revisori, Conto consuntivo 1877.
23. Comunicazione del Consuntivo 1876, e Bilancio preventivo 1878 della Commissaria Uccellis.

### Seduta privata

1. Istanza del sig. Pertoldi Placido per una gratificazione.
2. Conferma dei Maestri di musica.
3. Nomina dell'Economista del Civico Spedale.
4. Nomina del Presidente della Congregazione di Carità in seguito alla non accettazione di tale ufficio da parte del sig. dott. Zamparo.

**Abbiamo** oggi ricevuto il numero 17 del *Foglio* l'Amministrazione Comunale che si pubblica a S. Daniele del Friuli, il cui direttore è il signor Luigi Spangaro.

Questo periodico bimestrale si intitola organo ufficiale dei Segretari comunali. Crediamo che da prima si stampasse in Cadore.

**A Grado**, dove molte famiglie udinesi vanno per la stagione dei bagni, esiste un Ospizio Marino di cui ieri ricevemmo la Relazione dell'egregio nostro amico dott. Paolo de Bizzaro, che dimostra come esso anche nell'anno 1877 abbia molto giovato per lo scopo di sua istituzione.

**Società Mazzucato** — *Avviso* — C'è giorno di lunedì 3 giugno per la sabbathia il corso regolare della Scuola di canto e fondato da questa Associazione a norma dell'Ordinamento approvato dall'Assemblea generale nella seduta del 14 aprile anno corrente.

Le lezioni saranno distribuite fra la diversa categoria di Socj, in conformità al presente Orario: Dilettanti, martedì e venerdì dalle ore 8 alle 10 pom.; allievi maschi, lunedì e giovedì dalle 8 alle 10 pom.; id. femmine dalle 12 alle 2 pom.; coristi effettivi, giovedì dalle 8 alle 10 pom.

Osservazioni. — Oltre alle lezioni ordinarie, si terranno lezioni straordinarie per i coristi effettivi, a seconda del bisogno.

Coloro che credessero di approfittare di questa Scuola, cui sono già assicurati molti aspiranti, sono invitati a presentarsi alla iscrizione che resta aperta dal giorno 27, corrente a tutto il primo giugno p. v. dalle ore 1 alle 2 pom. nei Locali della Società *Via della Posta* casa N. 38, avvertendo che per la ammissione degli Allievi richiedesi l'età non minore di anni 12 per maschi, e di anni 14 per le femmine. Udine, 22 maggio 1878.

Il Presidente  
Giuseppe Gasparini

I Direttori

F. Caratti — Virginio Marchi.

**Teatro Guarneri** nel Giardino dell'Albergo del Telegrofo.

Programma del trattenimento strumentale di questa sera, 23 maggio:

1. Marcia « Marziale »	Farbak
2. Polka « Allegria »	Cavalleri
3. Sinfonia « Jöne »	Petrella
4. Mazurka « Ravvedimento »	Strauss
5. Concerto per violino per la signorina Linda Dalla Santa « Trovatore »	Arditi
6. Valzer « Concorenzi »	Strauss
7. Terzetto « Roberto il Diavolo »	Mayerber
8. Mazurka « La danza »	Strauss
9. Finale « Lucia »	Donizetti
10. Polka « Sibilla »	Farbak
11. Galopp	Strauss

L'impresa Vicario-Guarnieri spera di vedersi onorata da numeroso concorso.

Con vivo dolore annunciamo agli Udinesi e a tutti i Friulani la morte di un cittadino per probabile per ingegno, per esimie doti di cuore onorando.

**Giambattista Locatelli**, emerito Ingegnere-capo del Municipio di Udine, cui avevansi testé affidata una parte nell'esecuzione del suo progetto del Canale Ledra-Tagliamento, ieri, 22 maggio ore 7 pomeridiane, veniva rapito subitamente alla famiglia e agli amici per morbo cardiaco che affliggeva da qualche tempo, non però in modo da impedirgli il lavoro indefesso cui Egli si dedicò per tutta la vita.

Non aveva il Locatelli ancora raggiunta l'età di anni 69, e, per la lucidezza della mente e la serenità dell'animo, potevasi sperare di godere a lungo della sua conversazione sempre piacevole, e di valersi della sua molta dottrina e dell'opera sua.

Ed ora di Lui non ci rimane che la memoria, ma è memoria di domestiche e civili virtù, quindi cara a tutti gli animi gentili, e cagione di conforto per i superstiti.

G.

Ieri sera 22 maggio, alle ore 7.20 pom. la morte inesorabile rapiva ai suoi diletti l'anima giusta e adorata di

**Giovannibattista Dot. Locatelli**, emerito Ingegnere-capo Municipale di Udine dopo quasi 69 anni di vita onesta e laboriosa.

La desolata famiglia prega d'essere dispensata da condoglianze.

Udine, 23 maggio 1878.

Funerali avranno luogo nella parrocchia di S. Quirino domani venerdì alla ore 5 pom.

Compìo il mestro ufficio d'invitare tutti i signori Ingegneri residenti in questa Città a voler accompagnare al Cimitero la salma venerata del compianto Collega Dot. **G. B. Locatelli** emerito Ingegnere-capo Municipale, riunendosi presso l'abitazione del defunto in Via Gemona domani alle ore 5 pom.

Ing. A. Regini.

### Ultimo corriere

Gli Uffici della Camera hanno completata la Commissione esaminatrice del progetto di legge per l'approvazione dei due decreti di aumento della tariffa dei tabacchi. Fu pure discusso sulla costituzionalità dell'aumento medesimo e fu ritenuto legale.

Il Consiglio dei ministri accettò la riforma

elettorale colla diminuzione del limite dell'età e collo scrutinio di lista, non in base all'attuale circoscrizione provinciale, ma in base a speciali circoli comprendenti ciascuno sei collegi. L'età degli elegibili viene abbassata ai 25 anni.

### TELEGRAMMI

**Vienna**, 22. Vennero impegnati migliaia di operai per trincerare i passi di Transilvania. Alcuni distaccamenti trasportarono colà 12 pezzi d'artiglieria.

**Berlino**, 22. Si calcola che la Legge contro gli eccessi dei socialisti verrà respinta con 80 voti di maggioranza.

**Bukarest**, 22. I russi fortificano Tulcia e vogliono chiudere la foce danubiana di Sulină.

**Parigi**, 22. In occasione della festa centenaria di Voltaire i letterati e la stampa repubblicana daranno una pubblica Accademia letteraria. Victor Hugo pronuncerà un discorso. Una Commissione della maggioranza repubblicana si presentò al ministro degli esteri, Waddington, per indurlo ad intervenire in favore della ratifica del trattato di commercio coll'Italia. Nel caso che l'assemblea deliberasse in senso contrario alle vedute dei repubblicani, temesi che possano alterarsi i buoni rapporti esistenti fra le due nazioni.

**Parigi**, 21. La Commissione pel trattato coll'Italia si riunirà domani per udire i ministri Tessierenc e Waddington.

**Londra**, 21. (Comuni) Holker, Attorney generale, dice che non vi ha motivo di credere che le navi comprimate, in America dalla Russia siano destinate alla corsa. Fawcett attacca il Gabinetto, annunzia che proporrà la riduzione dell'effettivo delle truppe indiane. Gladstone attacca vivamente il Gabinetto, rimproverandolo di violazione delle leggi e della Costituzione. Una lettera di Salisbury informa il duca di Westminster che non può ricevere la Deputazione, incaricata di presentargli le dichiarazione del meeting in favore della pace.

**Cairo**, 21. Quattro vapori carichi di truppe sono entrati oggi nel Canale di Suez. Uno fu tenuto in quarantena in causa di due casi di cholera.

**Vienna**, 22. La crisi è tuttavia inalterata: accresce i sospetti il silenzio osservato da Beaconsfiel. I giornali continuano la polemica sulla politica reazionaria del Governo germanico. Incolpano di tutte le turbolenze il Governo e credono che il Parlamento respingerà la Legge proposta.

**Pest**, 22. Si prendono imponenti misure difensive ai confini di Transilvania.

**Berlino**, 22. Non è qui giunta ancora alcuna notizia positiva sull'esito della missione di Schouvaloff. Credesi però ad un accordo anglo-russo.

**Londra**, 22. Formasi una flotta destinata ai mari della Siberia. Lord Dongal è partito per prendere il comando sui volontari del Canadà.

**Pietroburgo**, 22. Il ministro della giustizia venne destituito in seguito all'affare Sessulich. Il redattore del *Golos* fu condannato ad una multa ed arresto a domicilio per un articolo sullo Czar e sullo Czarevich. I russi fortificano Tulcia e fanno dei preparativi per chiudere le foci del Danubio. Un'armata fresca è diretta verso la Bulgaria. Venne sospeso il blocco di Artwin.

**Costantinopoli**, 21. Ali-Suavi, l'individuo che penetrò ieri nel palazzo di Tscheragan, fu ucciso. In un conflitto con le truppe vennero uccise 25 persone ed altrettante ferite: furono pure uccisi e feriti parecchi soldati. Si praticarono molti arresti.

**Costantinopoli**, 21. L'ex-sultano Murad dichiarò di essere affatto estraneo alla congiura d'ieri. In seguito ad una perquisizione fatta in casa di Ali Suavi si eseguirono altri arresti. Contrariamente alle voci corse, si assicura che l'ex-sultano Murad si trovi presentemente in un chiosco appartenente al palazzo del Sultano.

**Costantinopoli**, 21. In seguito ai fatti di ieri fu deposto il ministro della marina. Lo sostituirà Vesin, pascià. È ancora ignoto il successore del ministro della guerra.

### ULTIMI

**Parigi**, 22. La Commissione pel trattato coll'Italia udì Waddington e Tessierenc. Dopo lunga discussione la Commissione, modificando la sua decisione di aggiornamento, decise di sottoporre alla Camera il progetto con una mozione che invita il Governo a riaprire le trattative coll'Italia per modificare i punti del trattato riconosciuti difettosi. Berlitz è incaricato della Relazione che presenterà prossimamente. Waddington accettò la mozione.

**Berlino**, 22. Una frazione dei nazionali liberali decise di respingere il progetto contro i socialisti. La *Corrispondenza provinciale* constata che la missione di Schouvaloff continua a far sperare un accordo tra la Russia e l'Inghilterra.

**Londra**, 22. Il *Times* smentisce che l'Inghilterra sia disposta a variare circa le domande preliminari riguardanti il Congresso. Il primo passo positivo verso la pace deve essere il consenso della Russia ad entrare al Congresso con idee che ammettano l'interesse comune di tutte le Potenze nella soluzione della questione d'Oriente.

La flotta del Mediterraneo si aumenterà con la corvetta *Baodicea* e la corazzata *Glatton*.

Il *Daily News* ha da Vienna che una lettera da Pietroburgo assicura che l'imperatore Guglielmo Bismarck, ed il principe imperiale usaron della loro influenza in senso pacifico, e che quindi lo Czar ha offerto concessioni considerevoli.

Il *Times* ha da Vienna: l'Austria minaccia d'impedire colla forza che il Montenegro acquisti Antrivari, ma non ricusa che ottenga Spizza.

**Tarifa**, 21. Il postale *Colombo* è passato di retto per Genova.

**San Vincenzo**, 21. Il postale *Europa* è partito per Marsiglia e Genova.

### Telegrammi particolari

**Roma**, 23. Il papa decise di consultare i vescovi italiani se credono opportuna la partecipazione dei cattolici alle elezioni politiche.

**Roma**, 23. Ieri la Camera si occupò in seduta segreta del proprio bilancio. Nemmeno oggi seduta pubblica.

**Vienna**, 23. La *Corrispondenza politica* ha il seguente telegramma d'Atene: I Turchi di Candia attaccarono gli insorti accampati nei dintorni della città, e s'impadronirono della maggior parte delle posizioni dei cristiani.

**Costantinopoli**, 23. Nel combattimento sulla riviera di Arda fra gli insorti ed i russi, gli insorti perdettero le posizioni, molti morti e feriti.

**Cattaro**, 23. Nikita informò i consoli che i turchi fanno preparativi contro i montenegrini. I consoli ed il governatore di Scutari assicurarono Nikita che la Porta non è intenzionata di attaccare i montenegrini. I turchi dicono che Nikita è male informato, ovvero che cerchi il pretesto per un conflitto.

I montenegrini fanno preparativi di guerra.

### Gazzettino commerciale.

**Sete**. Da Lione in data del 20 maggio si ha che gli affari sono limitati e i prezzi più sostenuti, e che le notizie sulla raccolta dei bozzoli sono meno soddisfacenti.

A Zurigo, 19, le transazioni furono abbastanza attive, i prezzi bassi, ma più regolari.

Da Brescia, 20, si ha che i prezzi della foglia gelsi su quella piazza era da cent. 40 a 50 il peso.

— **Milano** 20. La settimana esordisce colle disposizioni stesse con cui si chiuse l'antecedente, cioè con discrete domande specialmente in organzini, paralizzate però dalla fermezza dei prezzi. La situazione politica e le disposizioni, finora promettenti dell'imminente raccolto bozzoli sono argomenti che danno luogo a riflessioni.

**Grani**: **Milano**, 21. Il nuovo raccolto del grano promette ovunque bene, ed il commercio si è limitato al puro consumo, ed a qualche acquisto per la provvista dei paesici militari di Milano e Vercelli. Il grano turco monzese perde una mezza lira, ed il Valacchia raccolto 1876 un po' forato ed avriato è quasi invendibile pel consumo, ed abbonda tanto sulla nostra piazza quanto su quella di Bergamo. La segale che era salita con passi vertiginosi, subì un ribasso considerevole per molti arrivi di qualità estera ma buona che la cedono a bassi prezzi. L'avena calma, senza compratori per partite. I risi ai prezzi soliti con pochi affari.

D'Agostinis Gio. Batta

### Concorrenza impossibile

**Domenico Zompichiatti** in Mercato vecchio N. 1 s'impegna fornire un vestito completo per L. 20, 25 e 30, ed offre un campionario di stoffe d'incostabile alta novità e d'ogni provenienza, mentre dichiara che nulla ometterà per meritarsi il pubblico favore di cui è già onorato.

Domenico Zompichiatti.

## DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 22 maggio		
Rend. italiana	80.75.	Az. Naz. Banca 2005.
Nap. d'oro (con.)	22.07.	Az. M. (con.) 346.
Londra 3 mesi	27.50.	Obbligazioni
Francia a vista	110.	Banca To. (n.) 669.
Prest. Naz. 1866	—.	Credito Mob.
Az. Tab. (num.)	—.	Rend. it. stali.

## LONDRA 21 maggio

Inglese	96.12	Spagnuolo 13.18
Italiano	73.12	Turco 9.58

## VIENNA 22 maggio

Mobiliare	275.80	Argento —
Lombarde	73.—	C. su Parigi 48.38
Banca Anglo aust.	—.	Londra 121.40
Austriache	256.75	Ren. aust. 65.—
Banca nazionale	797.—	id. carta —
Napoleoni d'oro	9.71.—	Union-Bank —

## PARIGI 22 maggio

30.10 Francese	34.40	Obblig. Lomb. —
5.010 Francese	109.90	Romane 256.—
Rend. ital.	73.40	Azioni Tabacchi 25.16.12
Ferr. Lomb.	148.—	C. Lon. a vista 9.12
Obblig. Tab.	—.	C. sull'Italia 9.12
Fer. V. E. (1863)	235.—	Cons. Ingl. 96.716
Romane	—.	—.

Le inserzioni dalla Francia per nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

## GIACOMO DE LORENZI

OTTICO IN UDINE MERCATO VECCHIO

## AVVISA

d'aver ricevuto dei **telefoni** di eccellente costruzione, che sono in vendita a prezzi modici; avvisa poi di essere provveduto di un completo assortimento di **occhiali, canocchiali da teatro, e lenti di cristallo di rocca.**

## LUIGI TOSO

MECCANICO DENTISTA

Via Merceria, N. 5.

Avvisa che tiene in casa un laboratorio in Via Paolo Sarpi N. 8, a comodo d'ogni persona.

Rimette denti minerali d'ogni colore e figura con ligatura in oro come pure a perno ad uso Americano, fa dentiere in oro e coll'ultimo sistema vulcanizzato in Cauciù e smalto. Si presta a fare estrazioni di denti e radici.

Ottura i denti che sono bucati con argeuto e in oro ed in cimento bianco, pulisce i denti dal tartaro e calce che guastano e spogliano le gengive che per trascuratezza perdono il loro appoggio. A chiamata si porta a domicilio. Inoltre tiene un copioso assortimento di polveri dentifrici, pasta corallo e piccole bottiglie d'acqua anaterina, il tutto a modicissimi prezzi.

Polvere per pulire i denti al fiacone It. L. 1.30. Acqua anaterina al fiacone grande It. Lire 2.00.

Pasta corallo al fiacone It. L. 2.50. Acqua anaterina al fiacone piccolo It. L. 1.00.

## All'antico Caffè MENEGHETTO

IN UDINE

## diretto da LUIGI TOSO

si trovano esposti per la lettura i seguenti Giornali:

- I. *Di Roma*: Il Diritto, l'Opinione, la Riforma, il Bersagliere, il Dovere, il Fanfulla, l'Avvenire.  
 II. *Del Veneto*: la Gazzetta di Venezia, il Tempo, la Venezia, il Rinnovamento, l'Adriatico, il Veneto Cattolico, la Scena, il Bacchiglione, la Provincia di Belluno, la Gazzetta di Treviso, la Provincia di Treviso, l'Arena, il Giornale di Vicenza.  
 III. *Di altre Province italiane*: Il Pungolo, il Corriere italiano, la Provincia di Brescia, la Gazzetta d'Italia, il Sole, la Gazzetta del Popolo di Torino, la Gazzetta Piemontese, l'Omnibus di Napoli, il Secolo, la Finanza.

Oltre questi, il Cittadina di Trieste, i Fogli locali Giornale di Udine, Patria del Friuli, Cittadino italiano, Esaminatore friulano, ed i *Giornali illustrati* il Pasquino, lo Spirto solletto, il Giro del mondo, la Gazzetta illustrata, l'Illustrazione italiana, il Museo di famiglia, l'Emporio pittorese ecc.

Questi Giornali si offrono in seconda lettura, poche ore dopo ricevuti dalla posta, dietro modico compenso.

Presso il Caffè Meneghetto trovasi, oltre ventidue qualità di vini nazionali ed esteri ed uno svariato assortimento di liquori, un deposito del celebre *Maraschino* di Zara e *Ruhm* di reputata provenienza,

## CARTA PER BACHE

di tutte le qualità e d'ogni formato

a prezzi modicissimi

nel negozio

## MARIO BERLETTI

UDINE, Via Cavour 18, 19.

Avviso ai Caffettieri, venditori e consumatori di Birra

## Avviso interessante.

## BIRRONE

di ottima qualità a centesimi 14 al Litro

Mediante il rinomato ESTRATTO YVELIS si fabbrica in pochi minuti, senza imbarazzi né apparecchi, una quantità di Birra di qualità e di gusto igienico, conservativa, per nulla inferiore alle Birre di Chiavenna, di Vienna, Baviera, a prezzo eccezionale, perchè costa solo centesimi 14 al litro.

Prezzo corrente del pacco, dose 125 litri Lire 12.00.

» » » » » 65 » » » 6.50

(Franco di porto per la posta in tutta l'Italia)

Ogni pacco è munito della più semplice spiegazione sul modo di adoperare senza tema di errare.

Prodotto garantito di grande utilità per consumatori e venditori di Birra — Unico deposito per la vendita presso la Ditta

G. Perino in Coggiola (Novara)

che ne fanno spedizione in tutta l'Italia ed all'Estero a chi invia vaglia postale o Biglietti di Banca Nazionale entro lettera raccomandata.

G. Perino, in Coggiola (Novara)

## FARMACIA AL REDENTORE

Piazza Vittorio Emanuele

UDINE

## CURA PRIMAVERILE

Affezioni croniche, erpetiche, sifilitiche ecc. ecc. A disposizione di chi abbisognasse in detta stagione di una cura raddolcente del sangue, detta Farmacia tiene in pronto giornalmente i decotti di **Salsapariglia, Guajaco, Cina, Bardana**, ecc. tanto semplici che composte ai **Joduri, Bromuri, Magnesia e Zolfo**, e con quant'altro i signori Medici credessero opportuno a seconda delle diverse malattie di prescrivere; impegnasi a chi lo desidera, fargli recapitare giornalmente al proprio domicilio.